

Comune di Melfi
Provincia di Potenza, Regione Basilicata

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L.

Viale Francesco Restelli 3/7

20124 Milano (MI)

PEC: nrgsolar6@pec.it

Impianto Agrivoltaico “MELFI CAMARDA 15.9”

PD01_29 – ANALISI DELLE POSSIBILI RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED
ECONOMICHE DELL’INTERVENTO A LIVELLO LOCALE

PROGETTISTI		IL PROPONENTE
Coordinamento tecnico di progetto		MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano (MI) P. IVA 02367550684 PEC: nrgsolar6@pec.it
Michele Di stefano Ordine Ingegneri della Provincia di Chieti - n. 1463 mdistefano@nrgplus.global 		
Supporto tecnico di progetto		
Alessandro Milella amilella@nrgplus.global		
RESPONSABILE TECNICO NRG+		
Maurizio DE DONNO Ordine Ingegneri della Provincia di Torino - n. 10258 H madedonno@nrgplus.global 		

MARZO 2024

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 2 di 28

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DATI DI PROGETTO.....	8
2.1	DATI IDENTIFICATIVI GENERALI DEL PROGETTO.....	8
2.2	SITO DI INSTALLAZIONE	10
3.	ANALISI DEI BENEFICI SOCIO-ECONOMICI.....	12
3.1	METODOLOGIA.....	12
3.2	RICADUTE OCCUPAZIONALI FER.....	13
3.3	RICADUTE OCCUPAZIONALI SULLA REALTÀ LOCALE.....	13
3.4	AGRIVOLTAICO: SINERGIA TRA I PROPRIETARI DEI TERRENI E L'OPERATORE ENERGETICO	18
3.4.1	COLTIVAZIONE DI LAVANDA E/O LAVANDINO	20
3.4.2	PRODUZIONE DI MIELE	22
3.4.3	COLTIVAZIONE DELL'OLIVO	25
4.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	28

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 3 di 28

1. PREMESSA

La presente Relazione descrive le analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale in riferimento all'impianto agrivoltaico denominato "*Melfi Camarda 15.9*" della potenza di 19.978,20 kWp, in agro di Melfi nella Provincia di Potenza, realizzato con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, con una potenza di picco di 660Wp.

La Società Proponente intende realizzare un impianto "agrivoltaico" nel Comune di Melfi (PZ), ponendosi come obiettivo la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile coerentemente agli indirizzi stabiliti in ambito nazionale e internazionale volti alla riduzione delle emissioni dei gas serra ed alla promozione di un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario e adottare anche soluzioni volte a preservare la continuità delle attività agricola e pastorale sul sito di installazione.

La vendita dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà regolata da criteri di "market parity", ossia avrà gli stessi costi, se non più bassi, dell'energia prodotta dalle fonti tradizionali (petrolio, gas, carbone).

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 l'opera, rientrante negli "impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili", autorizzata tramite VIA ministeriale e Autorizzazione Unica regionale, è dichiarata di pubblica utilità, indifferibile ed urgente.

Tutta la progettazione è stata sviluppata utilizzando tecnologie ad oggi disponibili sul mercato europeo; considerando che la tecnologia fotovoltaica è in rapido sviluppo, dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione potranno cambiare le tecnologie e le caratteristiche delle componenti principali (moduli fotovoltaici, inverter, inseguitori solari), ma resteranno invariate le caratteristiche complessive e principali dell'intero impianto in termini di potenza massima di produzione, occupazione del suolo e fabbricati.

Tutti i calcoli di seguito riportati e la relativa scelta di materiali, sezioni e dimensioni andranno verificati in sede di progettazione esecutiva e potranno pertanto subire variazioni anche sostanziali per mantenere i necessari livelli di sicurezza.

Cos'è l'agrivoltaico?

Gli impianti "agrivoltaici" sono sostanzialmente degli impianti fotovoltaici che consentono di preservare la continuità dell'attività agricola/zootecnica sul sito di installazione, garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 4 di 28

Oltre a dare un contributo importante all'energia futura pulita, i parchi solari possono infatti fornire un rifugio per piante e animali. In contesti di abbandono e impoverimento delle terre i parchi solari possono avere un positivo impatto sulla diversità biologica. Sebbene i progetti di costruzione comportino un temporaneo disturbo della flora e della fauna esistenti, con gli impianti agrivoltaici c'è la possibilità di migliorare la qualità degli habitat per varie specie animali e vegetali e persino di crearne di nuovi.

In particolare, sono stati esaminati alcuni recenti studi americani che analizzano gli impatti dell'installazione di un impianto fotovoltaico sulle capacità di rigenerazione e di sviluppo dello strato di vegetazione presente al suolo.

L'obiettivo della società Proponente è quello di rendere fattibile e realistico il binomio tra energia rinnovabile e produzione agricola-zootecnica e quindi di valorizzazione del terreno individuato.

I punti focali del progetto "agrivoltaico" sono:

- 1) Mitigazione dell'impianto con una fascia perimetrale produttiva di olivi;
- 2) Piantumazione di filari di lavandino tra i trackers;
- 3) Apicoltura.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 5 di 28

Di seguito vengono riportate le immagini esemplificative di tali proposte:



Fig. 1 – Esempio di mitigazione dell’impianto

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 6 di 28

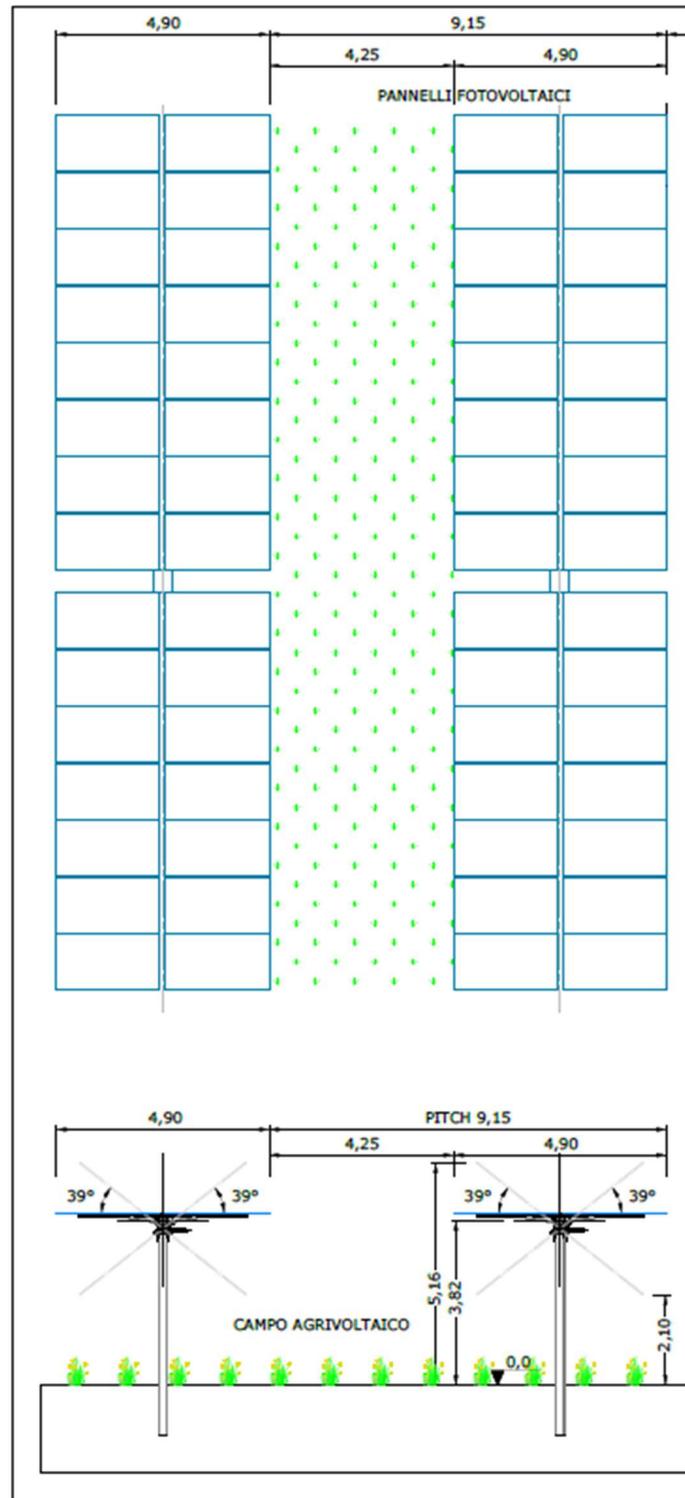


Fig. 2 – Piantumazione tra le file di tracker

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 7 di 28

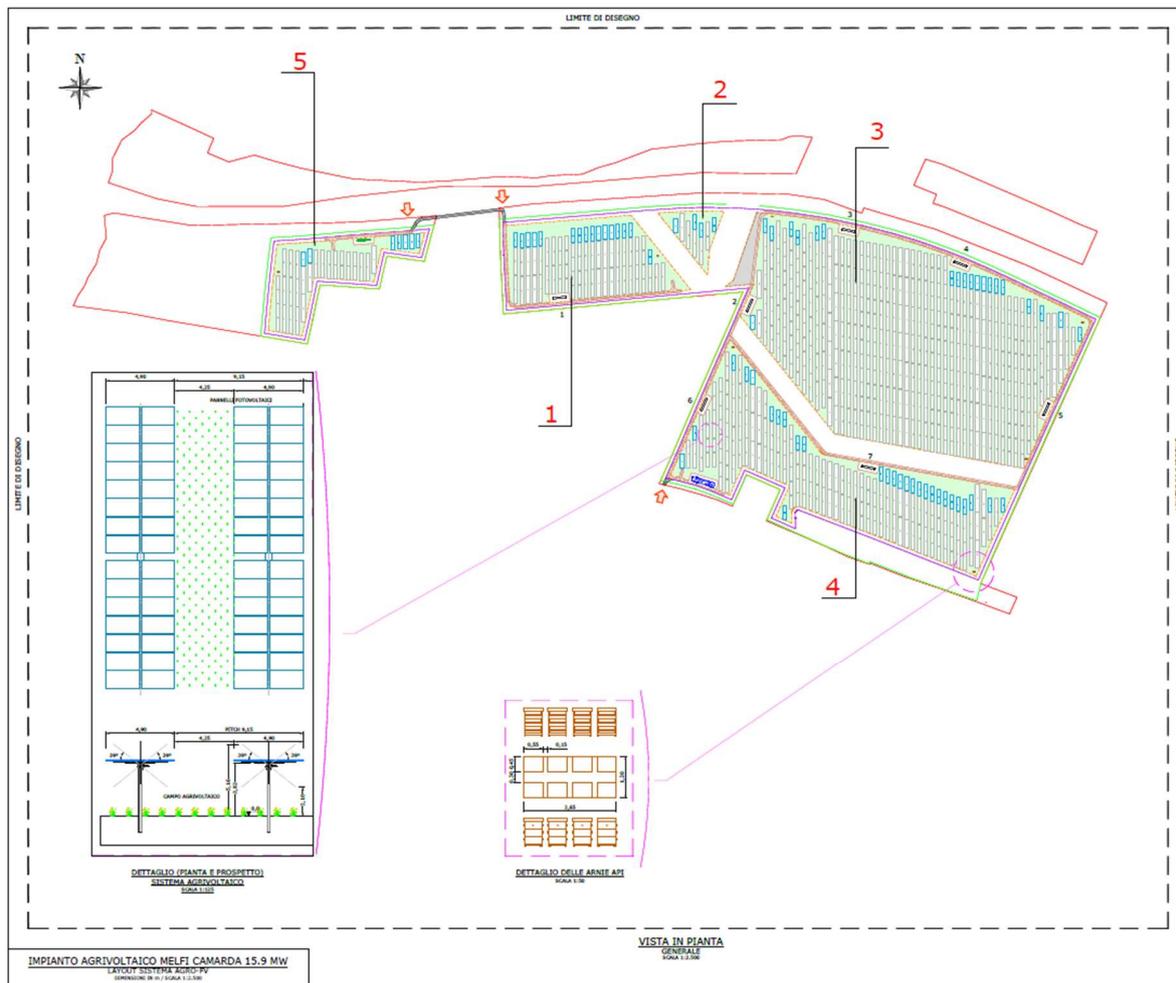


Fig. 3 – Esempio di “area di impianto” agrivoltaico



Fig. 4 – Esempi di apicoltura

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 8 di 28

2. DATI DI PROGETTO

2.1 DATI IDENTIFICATIVI GENERALI DEL PROGETTO

SITO

Ubicazione	Melfi (PZ)
Uso	Terreno agricolo
Dati catastali	Comune di Melfi Part. 1-75-105-106-183-184-192-193-195-296-297-499-501-503-660-661-662-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-677-678-679-681-682-684-685-846-996-997-998-999-1000-1002-1003-1015-1046 foglio 15
Inclinazione superficie	Orizzontale
Fenomeni di ombreggiamento	Assenza di ombreggiamenti rilevanti
Altitudine	222 m slm
Latitudine – Longitudine	Latitudine Nord: 41° 4'48.26" Longitudine Est: 15°37'24.61"
Dati relativi al vento	Circolare 4/7/1996;
Carico neve	Circolare 4/7/1996;
Condizioni ambientali speciali	NO
Tipo di intervento richiesto:	
- Nuovo impianto	SI
- Trasformazione	NO
- Ampliamento	NO

DATI TECNICI GENERALI ELETTRICI

Potenza nominale totale dell'impianto	19.978,20 kWp
Potenza nominale disponibile (immissione in rete)	15.900,00 kW
Potenza apparente (@ 40°C)	18.900,00 kVA
Produzione annua stimata	32.486,24 MWh
Punto di Consegna	Sezione 36kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV "Melfi"
Dati del collegamento elettrico di connessione	
- Descrizione della rete di collegamento	Connessione in AT
- Tensione nominale (Un)	36.000 V
- Vincoli da rispettare	Standard TERNA

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 9 di 28

Range tensione in corrente alternata in uscita al gruppo di trasformazione (cabine di trasformazione AT/BT) 36.000 V

Range tensione in corrente alternata in uscita al gruppo di conversione (inverter) <1000 V

Range di tensione in corrente continua in ingresso al gruppo di conversione <1500 V

DATI TECNICI GENERALI

Dati generali

Superficie particelle catastali (disponibilità superficie):	41,98 ettari
Superficie area recinzione:	26,00 ettari
Superficie occupata parco AV:	12,96 ettari
Viabilità interna al campo:	9.600 mq
Moduli FV (superficie netta al suolo):	99.553 mq
Cabinati:	582 mq
Basamenti (pali ill., videosorveglianza):	15 mq
Drenaggi:	3.015 mq
Superficie mitigazione produttiva perimetrale:	~16.826 mq
Numero moduli FV da installare:	30.270
Viabilità esterna al campo:	800 mq
Lunghezza scavi per cavi AT interni al campo:	1.920 ml
Lunghezza cavidotto AT:	2.650 ml
Numero di accessi al campo AV:	3

Parametri sistema agrivoltaico

Area 1-2-3-4

Superficie destinata all'attività agricola (Sagri):	21,17 ha
Superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot):	26,36 ha
Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot):	80,32%
Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv):	8,89 ha
Percentuali di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR=Spv/Stot):	33,73%
Producibilità elettrica FVagri (riferito alla Stot):	1,17 GWh/ha/year
Producibilità elettrica FVstandard (con densità di potenza MW/ha pari a 1 e riferito alla Stot):	1,06 GWh/ha/year
Rapporto conformità criterio B2 (Fvagri/FVstandard):	109,78 %

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 10 di 28

Area 5

Superficie destinata all'attività agricola (Sagri):	1,72 ha
Superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot):	2,12 ha
Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot):	81,17%
Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv):	0,51 ha
Percentuali di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR=Spv/Stot):	24,23%
Producibilità elettrica FVagri (riferito alla Stot):	0,84 GWh/ha/year
Producibilità elettrica FVstandard (con densità di potenza MW/ha pari a 1 e riferito alla Stot):	0,89 GWh/ha/year
Rapporto conformità criterio B2 (Fvagri/FVstandard):	93,55 %

Generale

Superficie destinata all'attività agricola (Sagri):	22,89 ha
Superficie totale del sistema agrivoltaico (Stot):	28,47 ha
Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot):	80,38%
Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv):	9,40 ha
Percentuali di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR=Spv/Stot):	33,02%
Producibilità elettrica FVagri (riferito alla Stot):	1,14 GWh/ha/year
Producibilità elettrica FVstandard (con densità di potenza MW/ha pari a 1 e riferito alla Stot):	1,05 GWh/ha/year
Rapporto conformità criterio B2 (Fvagri/FVstandard):	108,75 %

2.2 SITO DI INSTALLAZIONE

L'impianto agrivoltaico ricopre una superficie di circa 28,47 ettari; il campo agrivoltaico risulta accessibile dalla viabilità locale, costituita da strade interpoderali che sono connesse alla Strada Provinciale SP9.

Il sito ricade nel territorio comunale di Melfi, in direzione Nord rispetto al centro abitato, in una zona occupata da terreni agricoli.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 11 di 28

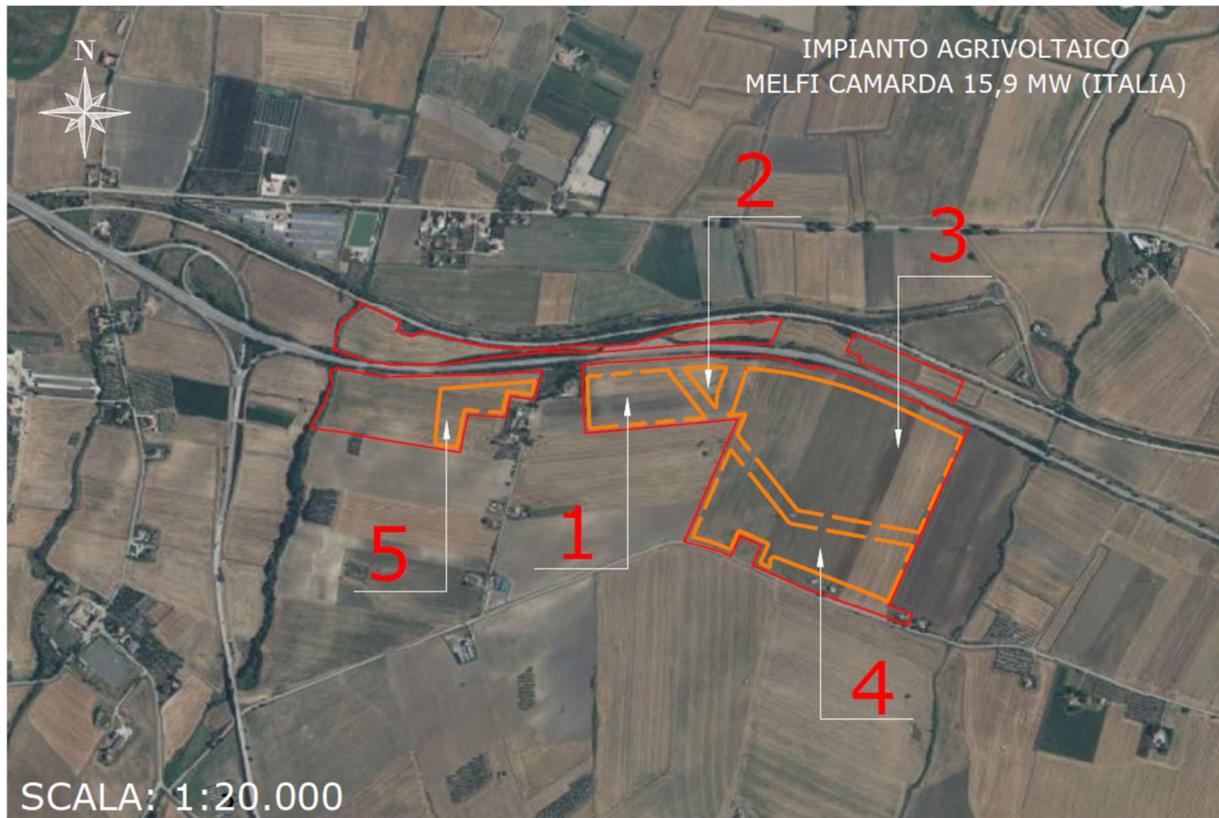


Fig. 5 – Individuazione dell’area di intervento su foto satellitare

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 12 di 28

3. ANALISI DEI BENEFICI SOCIO-ECONOMICI

3.1 METODOLOGIA

La metodologia utilizzata per la valutazione degli obiettivi di miglioramento del sistema elettrico è basata sul confronto dei costi e dei benefici dell'investimento sostenuto per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici.

L'analisi è stata svolta confrontando l'insieme dei costi stimati di realizzazione dell'opera e degli oneri di esercizio e manutenzione con l'aggregazione dei principali benefici quantificabili e monetizzabili che si ritiene possano scaturire dall'entrata in servizio delle nuove installazioni.

I benefici principali derivanti dalla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico sono:

1. maggiore sicurezza di copertura del fabbisogno nazionale
2. minore probabilità che si verifichino episodi di energia non fornita
3. incremento di affidabilità della rete
4. maggiore disponibilità di potenza per il mercato con aumento della riserva complessiva
5. minori emissioni di CO₂ in atmosfera,
6. accelerazione della Phase Out dal carbone.

La peculiarità di un impianto fotovoltaico è che questo richiede un forte impegno di capitale iniziale e basse spese di manutenzione. Un modulo fotovoltaico mediamente nel suo ciclo di vita produrrà quasi 10 volte l'energia che è stata necessaria per produrlo, mentre nell'arco di 3 anni vengono compensate le emissioni di CO₂ prodotte per realizzarlo. Questo significa che restano mediamente altri 25 anni del suo ciclo di vita in cui questo produce energia elettrica senza emettere CO₂ (carbon free).

Va considerato anche che la vita di un generatore fotovoltaico può essere a oggi stimata intorno ai 30 anni.

Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 32.486,24 MWh e la perdita di efficienza di 0,40% annui, nell'intero ciclo di vita si evita di immettere in atmosfera quasi 436 mila Ton. di CO₂ con un risparmio sul combustibile di 172 mila TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) in 30 anni.

Oltre ai benefici in termini ambientali, un impianto agrivoltaico rappresenta un vero e proprio investimento economico.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 13 di 28

3.2 RICADUTE OCCUPAZIONALI FER

Le ricadute occupazionali sono una delle maggiori voci di beneficio del bilancio.

Gli occupati sono distribuiti lungo le diverse fasi della filiera (fabbricazione di impianti e componenti, installazione e O&M) e calcolati in termini differenziali, cioè considerando solo i posti di lavoro che non esisterebbero in assenza di FER. In totale i benefici cumulati lungo la vita utile degli impianti realizzati al 2030 ammontano a 89,7 (nel caso BAU) o 94,4 (ADP) miliardi. Il beneficio maggiore delle rinnovabili in termini ambientali è il contributo alla riduzione delle emissioni di CO₂. Grazie alla capacità installata al 2030, saranno evitate in quell'anno tra 68 e 83 milioni di ton di CO₂. I benefici totali, calcolati lungo la vita utile degli impianti, sono compresi tra 107 e 131 miliardi. A questi, si aggiungono i vantaggi dovuti alle altre emissioni inquinanti evitate, 2,8-3,4 miliardi. L'analisi computa le mancate emissioni di NO₂ e SO₂, contabilizzandole in base ai valori UE-Extern.

Le rinnovabili creano anche rilevanti ricadute sul PIL, generando nuove attività economiche, sia industriali che di servizi. Il valore aggiunto generato dall'indotto in questi comparti, al netto di quanto pertinente agli occupati diretti, si divide nelle due fasi di vita degli impianti (quella di cantiere e quella di funzionamento). Si stima che mediamente gli effetti siano per il 73% legati alla fase di installazione e per il 27% a quella di esercizio e manutenzione. Nel complesso la voce nel 2011 ha contribuito con benefici tra i 27,8 e 31,7 miliardi. È stato infine considerato l'apporto che le rinnovabili possono dare alla riduzione del fuel risk. L'Italia, come è noto, dipende dalle importazioni di combustibili fossili, che sono ancora più del 60% delle fonti usate per la produzione elettrica. La voce è stata quantificata in termini di costi di hedging evitati sui combustibili sulla base delle opzioni sui futures scambiate sul NYMEX. Il beneficio totale è compreso tra 8,1 e 9,9 miliardi di euro. Tale metodo potrebbe però sottostimare la reale portata della voce, che potenzialmente potrebbe avere un impatto molto forte, soprattutto in situazioni di tensione sui prezzi di petrolio e gas.

3.3 RICADUTE OCCUPAZIONALI SULLA REALTÀ LOCALE

La realizzazione e la gestione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico in progetto comporterà delle ricadute positive sul contesto occupazionale locale.

Infatti, sia per le operazioni di cantiere che per quelle di manutenzione e gestione delle varie parti di impianto è previsto di utilizzare in larga parte,

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 14 di 28

compatibilmente con la reperibilità delle professionalità necessarie, risorse locali.

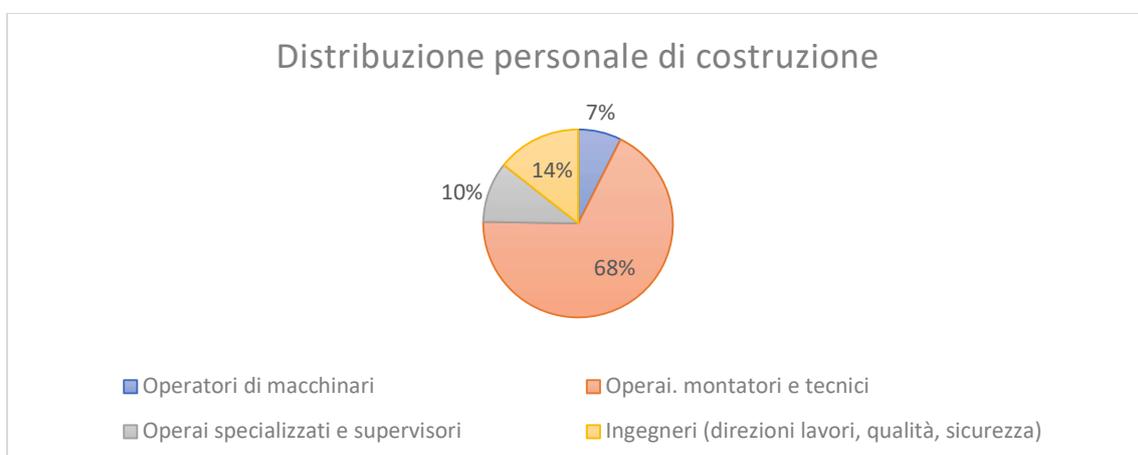
In particolare, per la **fase di cantiere** si stima di utilizzare, compatibilmente con il quadro economico di progetto, per le varie lavorazioni le seguenti categorie professionali:

- lavori di preparazione del terreno e movimento terra: ruspisti, camionisti, gruisti, topografi, ingegneri/architetti/geometri;
- lavori civili (strade, recinzione, cabine): operai generici, operai specializzati, camionisti, carpentieri, saldatori;
- lavori elettrici (cavidotti, quadri, cablaggi, rete di terra, cabine, illuminazione e videosorveglianza): elettricisti, operai specializzati, camionisti, ingegneri;
- montaggio supporti pannelli: topografi, ingegneri, operai specializzati, saldatori;
- opere a verde: vivaisti, agronomi, operai generici.

I lavori di realizzazione del solo campo agrivoltaico hanno una durata prevista pari a circa un anno (52 settimane) e vedrà impiegati le seguenti risorse:

- un numero di risorse coinvolte pari a 92 persone
- un numero massimo di presenza in cantiere pari a circa 69 persone
- un numero medio di personale pari a 37 persone nel periodo di costruzione
- ore uomo equivalenti pari a circa 85.228 ore.

Personale di costruzione (campo agrivoltaico) coinvolto:



MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 15 di 28

	Max [n.]	heq [h]	Distr. [%]
Operatori di macchinari	14	6336	7%
Operai. montatori e tecnici	59	57816	68%
Operai specializzati e supervisori	11	8888	10%
Ingegneri (direzioni lavori, qualità, sicurezza)	8	12188	14%
	92	85228	100%

A questo personale vanno poi sommati i lavori delle opere di connessione. Guardando i grafici dell'istogramma di costruzione del campo fotovoltaico si può capire la distribuzione in cantiere del personale coinvolto in presenza durante il periodo di costruzione.

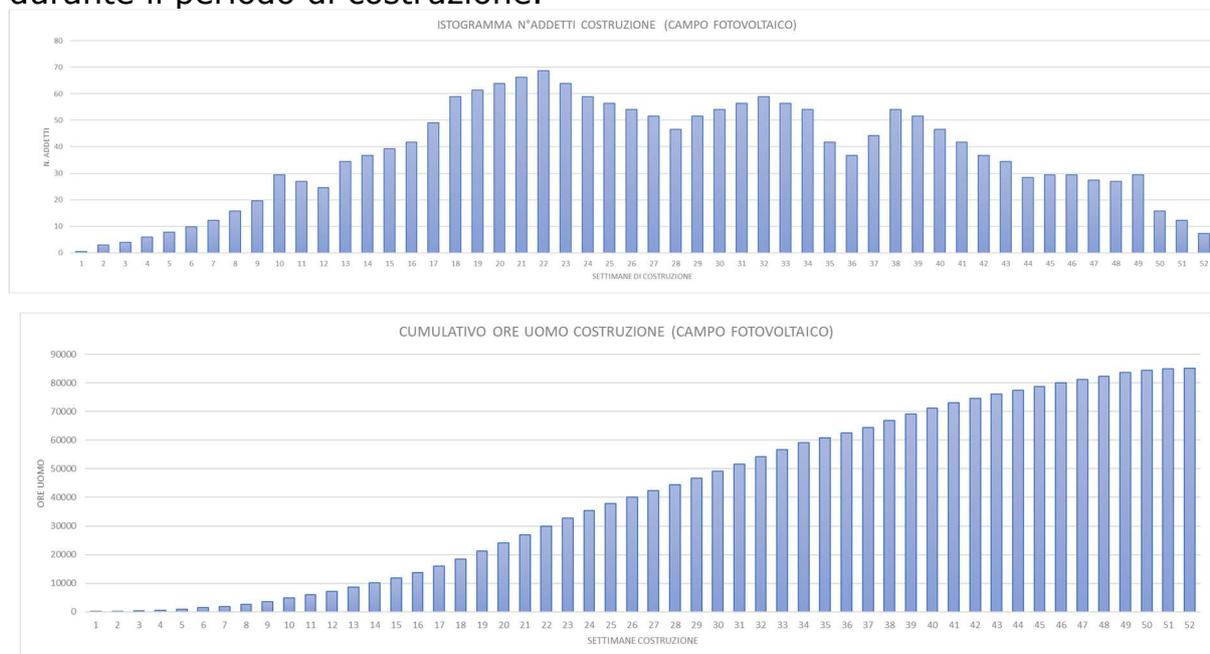


Fig. 6 – Iistogramma n° addetti costruzione / cumulativo ore uomo costruzione (campo agrivoltaico)

Anche l'approvvigionamento dei materiali, ad esclusione delle apparecchiature complesse quali pannelli, inverter e trasformatori, verrà effettuato per quanto possibile nel bacino commerciale locale dell'area di progetto, in particolar modo per il materiale inerte proveniente da cava per la realizzazione della viabilità del campo.

Nello specifico, in corso di realizzazione dei lavori si determineranno:

- Evoluzione dei principali settori produttivi coinvolti
- Fornitura di materiali locali;
- Noli di macchinari;

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 16 di 28

- Prestazioni imprenditoriali specialistiche in subappalto,
- Produzione di componenti e manufatti prefabbricati, ecc;
- Domanda di servizi e di consumi generata dalla ricaduta occupazionale con potenziamento delle esistenti infrastrutture e sviluppo di nuove attrezzature;
- Alloggi per maestranze e tecnici fuori sede e dei loro familiari;
- Ristorazione;
- Ricreazione;
- Commercio al minimo di generi di prima necessità, ecc.
- Variazioni prevedibili del saggio di attività a breve termine della popolazione residente e l'influenza sulle prospettive a medio-lungo periodo della professionalizzazione indotta:
- Esperienze professionali generate;
- Specializzazione di mano d'opera locale;
- Qualificazione imprenditoriale spendibile in attività analoghe future, anche fuori zona, in settori diversi;

Tali benefici, non dovranno intendersi tutti legati al solo periodo di esecuzione dei lavori; né resteranno confinati nell'ambito dei territori dei comuni interessati, perché le esperienze professionali e tecniche maturate saranno facilmente spendibili in altro luogo e/o tempo soprattutto in virtù del crescente interesse nei confronti dell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e del crescente numero di installazioni di tal genere.

Ad impianto **in esercizio**, verranno utilizzate maestranze per la manutenzione, la gestione/supervisione dell'impianto, nonché ovviamente per la sorveglianza dello stesso.

Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione/supervisione tecnica e di sorveglianza.

Altre figure verranno impiegate occasionalmente a chiamata al momento del bisogno, ovvero quando si presenta la necessità di manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impianto, svolte da ditte che si servono di personale locale.

La tipologia di figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli/giardinieri per la manutenzione del terreno di pertinenza dell'impianto (taglio dell'erba, sistemazione delle aree a verde ecc.).

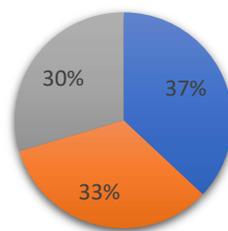
La gestione e manutenzione (O&M) dell'intero sistema agrivoltaico sarà svolto dalle seguenti figure:

- impianto fotovoltaico:

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 17 di 28

- n. 8 addetti non qualificati;
- n. 9 addetti qualificati;
- n. 10 risorse esperte e formate.
- opere agronomiche e di mitigazione:
 - n. 9 addetti non specializzati;
 - n. 13 addetti specializzati.

Distribuzione personale di gestione e manutenzione

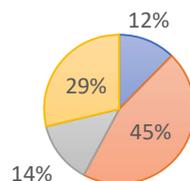


■ Esperto ■ Qualificato ■ Non qualificato

Inoltre, alle ricadute occupazionali di cui sopra, occorre aggiungere anche la quota parte di risorse impiegate **nella fase di dismissione** del sistema agrivoltaico; lavori con una durata prevista pari a circa 45 settimane e che vedrà impiegati le seguenti risorse:

- un numero di risorse coinvolte pari a 24 persone;
- un numero massimo di presenza in cantiere pari a circa 24 persone;
- un numero medio di personale pari a 11 persone nel periodo di dismissione;
- ore uomo equivalenti pari a circa 19.520 ore.

Distribuzione personale di dismissione



Operatori di macchinari
 Operai montatori e tecnici
 Operai specializzati e supervisori
 Ingegneri (direzioni lavori, qualità, sicurezza)

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 18 di 28

	Max [n.]	heq [h]	Distr. [%]
Operatori di macchinari	4	2400	12%
Operai. montatori e tecnici	14	8880	45%
Operai specializzati e supervisor	3	2640	14%
Ingegneri (direzioni lavori, qualità, sicurezza)	3	5600	29%
	24	19520	100%

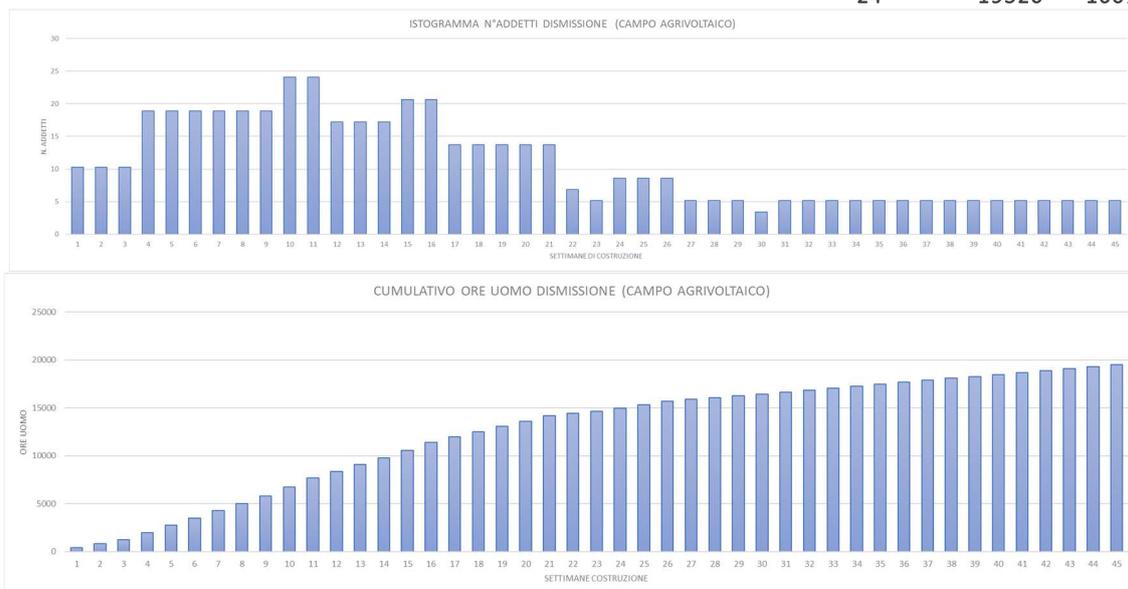


Fig. 7 – Istogramma n° addetti dismissione / cumulativo ore uomo (campo agrivoltaico)

I dati occupazionali confrontati con il limitato impatto ambientale e con l’incidenza contenuta sulle componenti ambientali, paesaggistiche e naturalistiche, confermano come sempre i vantaggi dei progetti fotovoltaici e la fattibilità dell’intervento.

3.4 AGRIVOLTAICO: SINERGIA TRA I PROPRIETARI DEI TERRENI E L’OPERATORE ENERGETICO

L’agrivoltaico rappresenta un settore nuovo e poco diffuso nel mondo produttivo ed economico, caratterizzato da un utilizzo ibrido di terreni agricoli e produzione di energia elettrica attraverso l’installazione di impianti fotovoltaici sollevati da terra.

Finora le iniziative sono state proposte solo dagli “investitori energetici” che avevano interessi completamente diversi da quelli del mondo agricolo.

Oggi invece la spinta, oltre che dagli investitori, dall’Unione Europea e dallo Stato, arriva anche dal mondo agricolo che intravede la possibilità di integrare i redditi con un’attività industriale limitando l’uso del suolo. Tra l’altro nei fatti il fotovoltaico costituisce un falso problema perché da qui al 2030 se i 30/35 GW di fotovoltaico previsto dal PNIEC venissero realizzati solo su terreni agricoli, si occuperebbero circa 50.000 ettari, cioè meno della

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 19 di 28

metà della superficie che annualmente viene abbandonata (100.000 ha) per mancanza di reddito o di ricambio generazionale degli addetti, lo 0,18 % della superficie totale italiana o il 6,6 % di quella non utilizzata.

L'agrivoltaico rappresenta un possibile compromesso tra l'agricoltura e l'industria, in quanto assicura la permanenza dei produttori agricoli in azienda e la coltivazione del suolo.

Assistiamo a un cambiamento culturale degli operatori, dei cittadini e delle Associazioni, perché hanno compreso chiaramente che la produzione integrata di energia rinnovabile e sostenibile, con le coltivazioni o gli allevamenti zootecnici, permette di assicurare:

agli agricoltori

- a) uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura con la produzione di alimenti e di energia elettrica mediante la conversione diretta dell'irraggiamento solare. La capacità media di conversione è di circa il 15-20 % per i sistemi a silicio cristallino; paragonata alla capacità della fotosintesi del 3% circa, il fotovoltaico aumenta di oltre 70 % l'efficienza complessiva di conversione dell'irraggiamento solare;
- b) la possibilità di continuare a coltivare superficie di terreno, ottimizzando la produzione;
- c) la parziale protezione delle colture dai fenomeni atmosferici quali: precipitazioni e venti di forte intensità, grandine e neve;
- d) una maggiore protezione delle colture praticate dagli aumenti di temperatura diurna e dalle forti e repentine riduzioni di quelle notturne;
- e) la riduzione di evaporazione e traspirazione di acqua dal terreno e dalle piante per effetto del parziale ombreggiamento da parte dei pannelli; questo può ridurre i rischi sulla produzione dovuti ai cambiamenti climatici;
- f) l'aumento dell'umidità dell'aria nelle zone sottostanti i moduli che, da un lato produce effetti favorevoli sulla crescita delle piante e dall'altro riduce la temperatura media dei moduli stessi con evidenti vantaggi nella conversione in energia elettrica;
- g) la possibilità di svolgere da parte dell'agricoltore le attività non specialistiche di manutenzione ordinaria dell'impianto stesso (come operatore dell'agrivoltaico per la gestione di un magazzino ricambi, il taglio dell'erba sotto i moduli, il lavaggio dei moduli, la guardiania, ecc.);

agli operatori energetici

- a) la possibilità di realizzare investimenti strategici nel settore dell'energia pulita anche sui campi agricoli coltivati mediante l'acquisizione di diritti di superficie a costi sopportabili;

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 20 di 28

- b) la possibilità di poter mitigare l’impatto dell’impianto sul territorio mediante la coltivazione degli spazi liberi del terreno;
- c) la riduzione dei costi di manutenzione attraverso l’affidamento di una parte delle attività di manutenzione necessaria per l’efficienza dell’impianto a persone di fiducia presenti sul territorio;
- d) la possibilità di avere un ottimo rapporto anche con le autorità locali per la condivisione dell’impianto con tutti gli operatori;
- e) la riduzione dei costi energetici per gli utenti finali privati e industriali;
- f) la possibilità di contribuire a ridurre la dipendenza energetica da altri Paesi.

alla collettività

- a) la riduzione dei costi energetici per gli utenti finali;
- b) la riduzione dei prezzi dei beni di prima necessità;
- c) la riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del terreno.

3.4.1 COLTIVAZIONE DI LAVANDA E/O LAVANDINO

Tra le varie colture che ben si adattano alle condizioni pedoclimatiche del territorio si ritiene che la pianta di “Lavanda” e/o “Lavandino” sia quella più conveniente perché consente di produrre l’olio, prodotto molto richiesto e apprezzati dal mercato, favorendo anche la produzione di miele. Saranno coltivati circa 210.388 m2 di terreno all’interno della recinzione.

Principali differenze tra le due specie

	Lavanda	Lavandino
Materiale per nuovo impianto	Con seme e talea	Talea (Ibrido interspecifico)
Per 1 ettaro	50 g di seme (45.000 semi)	20.000 talee (50 % di fallanze)
Produzione	1.000 kg per ettaro di fiori essiccati	1.500 kg per ettaro di fiori essiccati
Resa in olio	20- 30 kg/ha	80 - 100 kg/ha

Tabella I: sintesi delle analisi riferite alle differenti componenti

Redditività della produzione di olio

La redditività della coltivazione della lavanda dipende da tanti fattori, in particolare:

- dalla varietà coltivata;
- dalle capacità tecniche e dall’esperienza dell’agricoltore;

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 21 di 28

- dalle caratteristiche fisiche e chimiche del terreno;
- dalla disponibilità di macchine per la lavorazione del terreno, per la raccolta e trasporto del prodotto ottenuto;
- dalle condizioni climatiche.

CONTO ECONOMICO

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 22 di 28

Costo d'impianto:	Lavanda €/ettaro	Lavandino €/ettaro
Preparazione del terreno: ripuntatura – fresatura o erpicatura	500,00 €	500,00 €
Concimazione (Concime e spargimento)	250,00 €	250,00 €
Trapianto meccanico (Lavanda 16 ore x 34,00 €/ora) (Lavandino 12 ore x 34,00 €/ora)	544,00 €	408,00 €
Diserbo meccanico	500,00 €	500,00 €
Costo delle piantine: (Lavanda 16.000 piante/ha)	5.600,00 €	
(Lavandino 13.400 piante/ha)		4.690,00 €
Totale costo d'impianto	7.394,00 €	6.348,00 €
Ammortamento per 13 anni (Lavanda 7.394,00/ 13)	568,77 €	488,31 €
(Lavandino 6.348,00/ 13)		
Raccolta meccanica: 5 ore/ha	300,00 €	300,00 €
Sarchiatura – concimazione – eventuale trattamento	1.000,00 €	1.000,00 €
Totale costo di produzione / annuo	1.868,77 €	1.788,31 €

Produzione di olio essenziale	Prezzo medio €/kg	Redditività lorda annua €/ha	Costo produzione annuo €/ha	Redditività netta €/ha
Lavanda(20 kg/ha)	140,00 €	2.800,00 €	1.868,77 €	931,23 €
Lavandino(80 kg/ha)	75,00 €	6.000,00 €	1.788,31 €	4.211,69 €

Si precisa che i prezzi sono soggetti a grandi fluttuazioni, anche annuali, in funzione delle dinamiche della domanda e offerta. Dette dinamiche sono pressoché impossibili da prevedere.

3.4.2 PRODUZIONE DI MIELE

Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di api stanziale.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 23 di 28

La quantità di miele prodotto da un'arnia è molto variabile: si possono ottenere dalla smielatura di un'arnia stanziale in media 10-15 Kg di miele all'anno, con punte che oltrepassano i 40 Kg. Come per il polline, anche per il nettare l'entità della raccolta per arnia è in linea di massima proporzionale alla robustezza e alla consistenza numerica della colonia e segue nel corso dell'anno un andamento che è correlato con la situazione climatica e floristica. Anzi in questo caso il fattore "clima" è di importanza ancora più rilevante, in quanto, come già detto, influisce direttamente sulla secrezione nettarifera. Se ad esempio i valori di umidità relativa si innalzano oltre un certo limite, la produzione di nettare è elevata, ma esso è anche più diluito e per ottenere la stessa quantità di miele le api devono quindi svolgere un lavoro molto maggiore.

Analisi economico finanziaria

Di seguito si riporta un business plan per l'avvio dell'attività di apicoltura con 300 arnie, pari a circa 10-11 arnie/ha.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 24 di 28

Descrizione dei costi da sostenere per avviare l'attività			
Voce di costo	Prezzo (€)	N. elementi	Totale costo (€)
Uno sciame d'api con regina per ogni arnia – costo medio a sciame € 80	80,00 €	300	24.000,00 €
300 arnie – (prezzo da 50 a 70 € per arnia)	60,00 €	300	18.000,00 €
10 telaini da nido per arnia	0,80 €	3.000	2.400,00 €
Gli “escludi regina” – uno per arnia – con telaio	10,00 €	300	3.000,00 €
Nove telaini per ogni melario – (n. 18 x 300 arnie = 5.400)	0,70 €	5.400	3.780,00 €
Fogli cerei per ogni telaino da nido e ogni melario (3.000+5.400 = 8.400)	1,50 €	8.400	12.600,00 €
Trasformatore e pinze per inserire i fogli cerei nei telaini – prezzo medio	100,00 €	1	100,00 €
150 apiscampi (uno per due arnie) per liberare i melari dalle api	7,00 €	150	1.050,00 €
Attrezzatura per la raccolta del miele: - Un banco per disopercolare in inox - Uno smielatore motorizzato da 20 telaini in inox	1.300,00 €	1	1.300,00 €
Protezione per l'apicoltore: - guanti, maschera, tuta - Affumicatore per visitare le arnie	1.000,00 €	1	1.000,00 €
Totale costo per avviare un'azienda con 300 arnie			67.230,00 €

Descrizione dei costi di gestione dell'attività			
Voce di costo	Prezzo (€)	N. elementi	Totale costo (€)
Investimento iniziale ammortizzato in 10 anni	67.230,00 €	1	6.723,00 €
Trattamento anti-varroa per proteggere le api dall'acaro parassita	10,00 €	300	3.000,00 €
Nutrimiento delle api	7,00 €	300	2.100,00 €
Per il lavoro dell'apicoltore: iscrizione alla Camera di commercio Contributi INPS per ottenere la pensione come apicoltore	1.800,00 €	1	1.800,00 €
Spese varie (carburante, manutenzione delle attrezzature, ecc.)	100,00 €	1	100,00 €
Totale costi di gestione di un anno			13.723,00 €

Produzione di miele/arnia	Numero arnie	Totale kg di miele prodotti	Prezzo miele (€/kg)	Redditività lorda	Costo di gestione dell'attività	Redditività netta apicoltura
25 kg	300	7.500	9,00 €	67.500,00 €	13.723,00 €	53.700,00 €

Tabella II: Quadro economico riepilogativo e bilancio

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 25 di 28

Il costo complessivo iniziale di un'arnia ammonta a circa 224,00 €, da ammortizzare in 10 anni (durata media delle attrezzature). Quindi l'ammortamento annuale è di circa 6.723,00 €.

Nella stesura del business plan sono stati considerati solo i proventi generati dalla produzione del miele perché i proventi che potrebbero derivare dalla vendita degli altri prodotti (Propoli, pappa reale, cera d'api, veleno d'api) e dall'attività di impollinazione variano molto da territorio a territorio e da azienda ad azienda.

3.4.3 COLTIVAZIONE DELL'OLIVO

È stata condotta una valutazione preliminare su quali cultivar di olivo utilizzare. È stata condotta una valutazione preliminare su quali cultivar di olivo utilizzare. La coesistenza della produzione agricola e da fonti di energie rinnovabili ha fatto ricadere la scelta sull'impianto di un oliveto intensivo a fila doppia lungo la recinzione di 1.84.97 ha, con una distanza fra pianta e pianta pari a 2 m. È previsto l'impianto di circa 2.160 piante di olivo della varietà Cipressino, cultivar di origine pugliese, a duplice attitudine: ad uso frangivento e da olio. Di notevole vigore vegetativo, a rapido accrescimento e con tipico portamento assurgente e chioma raccolta, evidenzia notevole tendenza a germogliare dal basso, formando spontaneamente una struttura colonnare con branche e germogli che si spingono verso l'alto. Le foglie sono di forma ellittico-lanceolata, medio piccole, con pagina superiore verde cupo e pagina inferiore verde argentato con sfumature marrone chiaro.

La produzione è elevata e costante con una resa in olio media del 15-17%, di colore giallo oro e leggermente fruttato. Può raggiungere i 3,5 m di altezza e tale caratteristica fa sì che venga impiegata soprattutto per realizzare efficaci barriere frangivento nell'area prevista così come riportato sulle tavole di layout impianto.

Analisi dei costi di impianto dell'oliveto ad ettaro

Voce di costo	Costi €/ha	Totale costo per superficie impianto di 1,8497 ha (iva inclusa)
Lavori preparatori	550,00 €	1.017,34 €
Concimazione di fondo	350,00 €	647,40 €
Squadratura e picchettamento	350,00 €	647,40 €
Acquisto piantine	5.400,00 €	9.988,38 €
Messa a dimora	800,00 €	1.479,76 €
Tutori	600,00 €	1.109,82 €
Impianto irriguo a goccia	2.500,00 €	4.624,25 €
Totale	10.550,00 €	19.514,34 €

Tabella III: Voci di costo per l'investimento iniziale

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 26 di 28

Spese di gestione

Nella tabella seguente si fa l'analisi dei costi di gestione a partire dal secondo anno dall'impianto:

Spese di gestione dell'oliveto		
TIPO LAVORAZIONE	€/Ha (iva inclusa)	Totale costo per superficie impianto di 1,8497 ha (iva inclusa)
ARATURA/TRINCIATURA	100,00 €	184,97 €
SPOLLONATURA	500,00 €	924,85 €
CONCIMAZIONE	250,00 €	462,43 €
POTATURA	1.000,00 €	1.849,70 €
RACCOLTA	1.000,00 €	1.849,70 €
TRATTAMENTI FITOSANITARI	1.000,00 €	1.849,70 €
TOTALE	3.850,00 €	7.121,35 €

Tabella IV: Voci di costo spese di gestione dell'oliveto

Spese impianto	Spese di gestione	Durata	Totale investimento
(Solo per il 1° anno)			
€ 19.514,34	€ 7.121,35	25	€ 197.547,96

Tabella V: Tabella riepilogativa

L'analisi economica è stata fatta in modo prudentiale (valori medio di produzione) per quanto riguarda la produzione di olive.

Il prodotto sarà conferito nell'ambito di filiera olivicola. Sapendo che il prezzo di mercato medio delle olive da olio bio (al netto di IVA) raccolte sulla pianta è di 80,00 €/Q.le avremo una Produzione Lorda Vendibile così come riportato nella tabella seguente:

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 27 di 28

Produzione lorda vendibile dell'oliveto

TIPO COLTURA	SUPERFICIE (Ha)	PRODUZIONE (Q/Ha)	PRODUZIONE TOTALE (Q)	PREZZO UNITARIO (€/q)	IMPORTO TOTALE (€)
			(Q)	(€/Q)	
OLIVETO superintensivo	1,8497	80,00	147,98	80,00 €	11.838,08 €
TOTALE				11.838,08	

Vendita olive (dal 3° anno)	Durata	Ricavo	Ricavo al netto delle spese
€ 11.838,08	22	€ 260.437,76	€ 62.889,80

Tabella VI: Tabella produzione

Quindi il ricavo netto dell'impianto di oliveto è di € 62.889,80 circa.

MELFI CAMARDA SOLAR PARK S.R.L. C.F e P.IVA: 02367550684 Viale Francesco Restelli 3/7 20124 Milano PEC: nrgsolar6@pec.it	IMPIANTO AGRIVOLTAICO MELFI CAMARDA 15.9		
PROGETTO DEFINITIVO	MELFI, POTENZA, BASILICATA	IN-GE-02 Rev. 1	Pag. 28 di 28

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'emergenza climatica, energetica ed economica del momento, sta determinando impatti sociali drammatici in tutti i Paesi europei ed in particolare in Italia per la sua grande dipendenza di energia elettrica, gas, ecc.

Questa situazione può essere arginata solo attraverso lo sviluppo delle fonti rinnovabili in generale ed in particolare dell'agrivoltaico che in questi ultimi anni ha raggiunto un alto livello tecnologico.

La novità più significativa dello scenario di investimenti consiste nel fatto che, mentre negli anni passati lo sviluppo degli impianti a terra in aree agricole è avvenuto per la spinta degli incentivi del conto energia, oggi i nuovi progetti vengono realizzati anche senza incentivi attraverso contratti di vendita dell'energia.

Inoltre, in passato, con il fotovoltaico veniva acquisito semplicemente il diritto di superficie del suolo e il proprietario interrompeva l'attività per un periodo lungo di 25-30 anni.

Oggi, con l'agrivoltaico, si instaura un vero e proprio rapporto di sinergia tra il produttore proprietario del terreno e il produttore energetico, in quanto una parte della superficie continua ad essere coltivata e a produrre alimenti e reddito.

Parliamo quindi di integrazione del fotovoltaico nell'attività agricola, con installazioni che permettono di integrare il reddito aziendale e di evitare l'abbandono e/o la dismissione dell'attività produttiva.

Questa redditualità importante consentirà ai proprietari dei terreni di effettuare investimenti sul capitale fondiario, di rinnovare il parco macchine e di introdurre in azienda nuove tecnologie e indirizzi produttivi.